

LA DENUNCIA MOLTE LE SEGNALAZIONI DI CHI NON USUFRUISCE DELLO SCONTO A CAUSA DELLE SOCIETÀ CHE NON HANNO ADERITO AL PROVVEDIMENTO

È polemica sul bonus gas

«Sono tanti gli esclusi»

GUIDO TORTORELLI

Sono numerose le segnalazioni da parte dei cittadini che, pur avendo inviato all'Apibas l'autocertificazione per fruire del bonus gas, tutt'ora sono esclusi dal beneficio. A rimarcarlo è Marina Festa, presidente di Adiconsum Matera che spiega come il motivo sia legato al fatto che «alcune società del gas non hanno aderito a quanto è previsto dalla Legge Regionale numero 28 del 23 agosto 2022».

Il risultato? «Disagi e costi maggiori per le famiglie lucane escluse dal bonus gas». Da qui la richiesta dell'associazione al governo regionale: «I cittadini, danneggiati da tali società che non hanno voluto attuare la Legge Regionale, chiedono alla Regione Basilicata di divulgare l'elenco delle società che, al contrario, hanno aderito al suo



MARINA FESTA Presidente di Adiconsum Matera

provvedimento. Così da poter cambiare fornitore e beneficiare delle agevolazioni della Legge». Nel contempo l'Adiconsum di Matera chiede la convocazione urgente del Comitato Regionale Consumatori e Utenti, per individuare una proposta che riduca al minimo i

disagi dei cittadini e assicurati a tutti i residenti in Basilicata i benefici della Legge.

Dello stesso avviso anche FederConsumatori Basilicata: «Quello che emerge da una serie di segnalazioni è la difficoltà dei consumatori ad avere risposte chiare sulla man-



MICHELE CATALANO Presidente di Federconsumatori Basilicata

cata presenza in bolletta del bonus gas della Regione Basilicata, oltre la scarsa trasparenza in bolletta del metodo di calcolo del contributo regionale sul gas, ritenendo lo sconto ove presente in bolletta esiguo. Questo chiaramente perché si è compreso che lo sconto do-

vesse essere intero sulla componente gas consumata», ha commentato il presidente Michele Catalano, il quale ha specificato come a questo, è da «aggiungere che le società fornitrici di gas operanti in Basilicata non hanno l'obbligo per legge di attuazione di tale prov-

vedimento regionale, per cui non tutte hanno aderito e applicato lo sconto nella bolletta».

Catalano ha sottolineato che è stata l'associazione a informare i cittadini delle ragioni relative al mancato contributo. «Altri utenti ci raccontano di aver trascorso molto tempo telefonicamente al numero o sul portale Apibas dedicato al bonus gas, leggendo le faq e scrivendo mail all'indirizzo bonusgas.cittadini@regione.basilicata.it., ma hanno ricevuto informazioni vaghe o che comunque non hanno consentito loro di risolvere il problema».

Il lucano ha infine detto che dal canto loro, come associazione dei consumatori, «rinnoviamo la nostra disponibilità agli utenti ad interfacciarsi e dialogare con gli uffici regionali sulle segnalazioni che arrivano ai nostri sportelli».

FASCIA JONICA L'ANNUNCIO DELL'AMMINISTRATRICE LUCREZIA GUIDA

L'Ater apre lo sportello per l'inquinato a Policoro



Gli assegnatari di case popolari della fascia jonica e dei comuni interni della Provincia di Matera potranno contare su un nuovo servizio offerto dall'Ater di Matera per facilitare il disbrigo di pratiche tecniche e amministrative concernenti gli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica. Uno sportello per l'inquilino sarà attivo da febbraio, un giorno alla settimana, presso il comune di Policoro per fornire assistenza agli

utenti che ne hanno bisogno.

«L'obiettivo - dichiara Lucrezia Guida, amministratore unico Ater - è quello di garantire agli assegnatari di case popolari un accesso alle informazioni e un supporto specifico per la gestione delle loro abitazioni attraverso un presidio fisso dell'ente sul territorio che consenta loro di ridurre i disagi di tipo logistico e al contempo ridurre i costi per l'accesso agli sportelli della sede dell'ente, soprattutto in questo periodo di crisi. Gli inquilini, infatti, potranno presentare domande e ricevere assistenza sulla loro situazione direttamente allo sportello di Policoro, che sarà presidiato da personale messo a disposizione direttamente dall'Ater. L'attivazione di questo sportello è stata possibile grazie alla sinergia con il Comune di Policoro che ha messo a disposizione i relativi locali. È un passo importante per garantire agli assegnatari di case popolari dei comuni dell'entroterra materano e della fascia jonica un'assistenza immediata. Ci si aspetta che questo sportello aiuti a risolvere i problemi amministrativi e tecnici, dimostrando, ancora una volta, la vicinanza dell'Ater e l'impegno continuo a migliorare la qualità della vita degli inquilini delle case popolari».

“

Gli assegnatari delle case potranno presentare domande e ricevere assistenza sulla loro situazione direttamente allo sportello

ROTONDELLA IL SINDACO PALAZZO INVIA UNA NOTA DOPO IL TAVOLO

«Itrec, un incontro pubblico e il via libera all'open day»



Un incontro pubblico con la comunità e l'istituzione dell'open day per consentire la visita del sito Itrec della Trisaia di Rotondella.

È la richiesta dell'amministrazione comunale della provincia materana che ha rivolto formalmente a Sogin S.p.A., in seguito allo svolgimento del tavolo della trasparenza tenutosi in data 23 gennaio circa le criticità relative al tema dello

smantellamento dell'impianto.

Con l'occasione l'ente comunale ha proceduto anche con la richiesta della documentazione inerente al "Corridor", nonché di conoscere gli atti e provvedimenti amministrativi eventualmente coperti dal segreto di Stato.

Con separata nota, invece, l'amministrazione rotondellese fa sapere che richiederà a Sogin, Enea, Arpa e Isin l'autorizzazione formale ed espressa alla pubblicazione dei dati dei campionamenti, oltre che alla loro trasmissione, per la pubblicazione sui siti istituzionali, ai comuni interessati.

Nel corso del tavolo della trasparenza, il sindaco di Rotondella, Gianluca Palazzo ha sollecitato «la necessità del massimo impegno delle istituzioni locali e della Regione Basilicata per conoscere quanto prima le cause dell'inquinamento chimico».

Nella nota trasmessa, Palazzo ha ribadito come anche Giovanni Desantis, consigliere provinciale di Matera, sia dello stesso avviso dell'amministrazione.

“

C'è la necessità del massimo impegno da parte delle istituzioni locali e della Regione per conoscere le cause dell'inquinamento chimico